ENERGHIA, Inaugurazione-bluff dei tram Arst/Metrocagliari: non potranno circolare nell'intera rete metropolitana

Date : 27 Aprile 2018

Sabato scorso, **Metro Cagliari** di **Arst** ha celebrato i suoi primi 10 anni con una cerimonia di immissione in servizio di tre nuovi *tram Caf Urbos 3* ed un viaggio celebrativo del nuovo mezzo sulla *linea Monserrato-Settimo San Pietro,* con sosta a *Selargius*. I convogli, lunghi *32,966 metri*, possono accogliere *237 passeggeri* e viaggiare ad una velocità massima di *70 km/h* e internamente sono provvisti di *aria condizionata*, sistema di *informazioni audio/video* di bordo, *scatola nera* e *videosorveglianza*.

Peccato, però, che i **tram di costruzione spagnola**, pagati ben **9 milioni di euro**, a quanto pare **non possano circolare nella rete cittadina di Cagliari e Monserrato**. I mezzi, infatti, hanno superato il collaudo fuori dai confini nazionali, ma le prove di circolazione sul percorso rotabile esistente hanno dato esito negativo. Secondo *voci ufficiose* dell'*Arst*, parrebbe che i **nuovi tram di Metro Cagliari** non possano muoversi lungo il tracciato cagliaritano e monserratino per problemi di **mancata verifica della compatibilità della curvatura con il percorso rotabile esistente**, e che, addirittura, **non possano avvicinarsi alla banchina delle fermate**, perché troppo larghi ed andrebbero a sbattere. Una vicenda che ricorda quella dei *treni Atr 365*, sempre spagnoli, acquistati dalle *Ferrovie dello Stato* ed entrati in servizio con molta difficoltà e tantissimi problemi tecnici. In quel caso, il presidente della Regione, **Francesco Pigliaru**, il 24 luglio 2014 convocò una conferenza stampa spiegando che quei treni non potevano funzionare perché disegnati male per i percorsi della Sardegna.

Questa volta, l'amministratore unico di *Arst*, **Chicco Porcu** (*area Pd*), troverà il tempo di dare una **spiegazione ufficiale e trasparente** sulle **modalità dei collaudi** e come mai i nuovi tram non sono ancora in circolazione? Considerato che i nuovi mezzi sono stati acquistati da un ente regionale, ovviamente con soldi pubblici, il **presidente Pigliaru**, con la stessa solerzia che ha avuto nel caso dei *treni FS*, troverà il tempo per chiedere spiegazioni all'*Amministratore Arst* da lui nominato?

Energhia

(admaioramedia.it)